
Papa Francesco: ai giovani, "voi siete la gioiosa speranza di una Chiesa e di un'umanità sempre in cammino"

“Come è stato bello il nostro incontro a Lisbona! Una vera e propria esperienza di trasfigurazione, un’esplosione di luce e di gioia!”. Lo scrive il Papa, nel messaggio per la prossima Giornata mondiale della Gioventù, che sarà celebrata nelle Ciese particolari il prossimo 26 novembre, sul tema “Lieti nella speranza” (Rm 12,12). “Lo scorso mese di agosto ho incontrato centinaia di migliaia di vostri coetanei, provenienti da tutto il mondo, riuniti a Lisbona per la Giornata Mondiale della Gioventù”, ricorda Francesco: “Ai tempi della pandemia, in mezzo a tante incertezze, avevamo nutrito la speranza che questa grande celebrazione dell’incontro con Cristo e con altri giovani potesse realizzarsi. Questa speranza si è realizzata e, per molti di noi lì presenti – me compreso – è andata al di là di ogni aspettativa!”. “Al termine della Messa conclusiva nel Campo della Grazia, ho indicato la prossima tappa del nostro pellegrinaggio intercontinentale: Seoul, in Corea, nel 2027”, si legge ancora nel messaggio: “Ma prima di allora vi ho dato appuntamento a Roma, nel 2025, per il Giubileo dei giovani, dove sarete anche voi pellegrini di speranza”. “Voi giovani, infatti, siete la gioiosa speranza di una Chiesa e di un’umanità sempre in cammino”, l’omaggio del Papa: “Vorrei prendervi per mano e percorrere insieme a voi la via della speranza. Vorrei parlare con voi delle nostre gioie e speranze, ma anche delle tristezze e angosce dei nostri cuori e dell’umanità che soffre”.

M.Michela Nicolais